

# RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direzione e amministrazione: torino, via arsenale 31, telef. 41-172 e pubblicità s.l.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

## LA STORIA ALLA RIBALTA



**GRANDE MANIFESTAZIONE RADIOFONICA A PREMI:**  
SCENE DELLA VITA DI ALCUNI CELEBRI PERSONAGGI DEL PASSATO - TESTI DI LUCIO RIDENTI

In ogni trasmissione i radioscultatori dovranno indovinare un personaggio, del quale si danno molti elementi caratteristici, ma **NON VIENE NOMINATO**. Saranno sorteggiate **10.000 Lire** settimanali tra coloro che daranno la risposta esatta

**INTERPRETAZIONI DEI MIGLIORI ARTISTI DEL TEATRO ITALIANO**

PROGRAMMA OFFERTO DALLA DITTA "A. GAZZONI & C.", DI BOLOGNA, PRODUTTRICE DELLA:

# IDROLITINA

**SUPERLITIOSA, DIURETICA CHE SERVE A PREPARARE LA MIGLIORE ACQUA DA TAVOLA • SCIOLGIE ED ELIMINA L'ACIDO URICO**  
"A tavola si forma l'acido urico, a tavola bisogna combatterlo!"

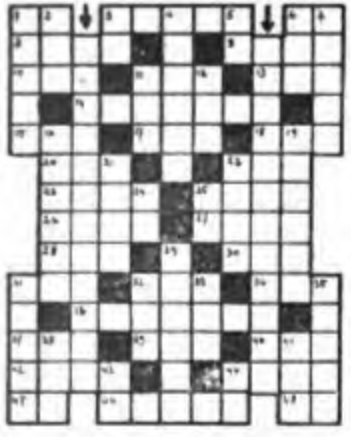
DAL 3 GIUGNO AL 21 LUGLIO OGNI LUNEDÌ ALLE 20.30 DA TUTTE LE STAZIONI R.A.I.

# GIOCHI

Da Parola crociata

Le due colonne indicate vi daranno un consiglio che dovete subito seguire

**ORIZZONTALI** - 1. E' poco più di il più lungo - 2. Arcobaleno - 3. Mare d'automobile - 4. Pregher, al giusto senso, raro all'italiana - 5. Il nome di una cantante leggera - 6. Mare di turco per scarpe e pavimenti - 7. Cielo a - 8. La vigilia - 9. Grande rampuntatore - 10. Un capo serio - 11. Una terminazione le preglieure - 12. Composizione poetica - 13. Una stanza in fermate - 14. L'ultimo a fare - 15. Una specie di - 16. Italia del



Manzoni - 16. Non gradito in Dio - 17. L'ultimo in corsa - 18. Una cosa - 19. E' quasi come l'aria - 20. Nella casa - 21. Gli uomini a quello misterioso - 22. Nel del mondo del sole - 23. Affaccendato indaffarato - 24. Mare di automobili - 25. A noi - 26. Non - 27. In inglese - 28. Prima della notte - 29. Non

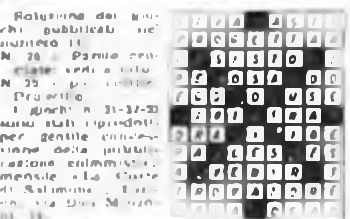
verna mal - 10. Due mesi di un'era - 11. Parte di città - 12. Farina fina.

**VERTICALI** - 1. Si apre e si chiude - 2. Metallo bifronte - 3. Andar - la giro - 4. Povera ma bella - 5. Congiunzione latina - 6. Alla sua volta Messa - 7. Piccola baracca - 8. Conoscenza del male - 9. Malavaga - 10. Grande città - 11. Regista d'oro - 12. Superficie - 13. Catoli - 14. Primo nome - 15. Africa Orientale - 16. Interno - 17. Il 11 di montate in italiano - 18. Le divine aprono la nomenclatura - 19. Artico e numero inglese - 20. Tu la possiedi - 21. Nella tipografia - 22. Era non sono più - 23. Nella barana - 24. Merù del 61 orizzontale

**2) Cambio di consonante (1-3) con 1. UNA BELLA ESPRESSIONE**  
E' affermazione di buona regola e di equilibrio

**21) Fata (1-4)**  
LA VITA E' LA VITA ACQUILA!  
A' che si fuma alla volta, quel bastone, torna indietro a la la con compassione! Ag.

**22) Altra (1-4)**  
SCENICA, MA IRBOLENTI  
Tanta scovetta appare la turba faticosa, da farsi giudicare di rapida ed or grulla, ed anche in una idola. Se poi perde la testa, se gli muore e si spaglia, mangia e nutre tutta.



Le soluzioni compaiono sul prossimo numero di "L'Espresso".  
La collaborazione del lettore sarà gradita. I giochi e i testi pubblicati, saranno pubblicati, come del resto, con il suo permesso.

# CURIOSITÀ

Il calendario quanto bizzarro calendario è quello che venne ritrovato nel 1733 in un vecchio castello di Bretagna. E' formato da una tavoletta di legno lunga cinque pollici e largo tre, piena di rammele le forme di parlati e di figure stravaganti, che potrebbero sembrare, scostata una lunga epistola religiosa che le circonda, frutto di qualche dia-

Un esame attento recò che si trattava di un calendario con la organizzazione della principali feste dell'anno rappresentate appunto mediante figure simboliche. La parte di è intitolata ad esempio, per tutti i sistemi J. Gio, ravviva tutte le scritte di S. Giovanni sono ispirate da una raffica che nella tradizione cristiana simboleggia l'Emmagiata S. Pietro è sempre ricordato con la chiave; ed era la festa di S. Rigo - il 25 giugno - un martello, essendo stata questa festa l'ora della ispezione di Giacomo II, per S. Lorena ecco un grillo, per S. Giorgio una lanca; e per S. Michele infine, delle bilance, benché secondo la tradizione medicale, fu d'abitudine il ufficio di. pastore di anime.

Molte altre figure sono indecifrabili, probabilmente per esse un significato indifferente per il solo di giorno; e di quelle donate essere un monaco brettone l'ora della diurna di Vaseo parato nella seconda metà del Quattrocento (S)

La fotografia, presa, si trova in un libro di guerra in Italia e a lungo il nuovo apparizione parrebbe.

La fotografia ne ha un notevole vantaggio. La rapidità, con cui in guerra, non è disprezzabile, sempre in pace. La fotografia, come ad esempio il servizio di informare, anche con la condanna di ingegneria, e in seguito a studi e per la indagine, sulle basi di materiali, del tutto l'andamento di depositi, in un'ora, e in un'ora.

Una nuova indagine di formazioni, e di grande importanza, gli effetti dell'abbigliamento delle zone, in un'ora.

Questi nuovi mezzi, in un'ora, e con buon successo, durante un'ora, e con il suo permesso di Robert.

Un'ora che la rappresentazione dei tempi, in un'ora, e con il suo permesso di Robert.

Un'ora che la rappresentazione dei tempi, in un'ora, e con il suo permesso di Robert.

Un'ora che la rappresentazione dei tempi, in un'ora, e con il suo permesso di Robert.

Un'ora che la rappresentazione dei tempi, in un'ora, e con il suo permesso di Robert.

STAZIONI ITALIANE				
AD ONDE CORTE E MEDIE GRUPPO S&B				
NOME ONDA FREQUENZA	A		B	
	kC	metri	kW	kC e metri
Genova	100	304,3	10	1150 230,3
Milano	100	304,3	10	411 411,0
Torino	100	304,3	10	1150 230,3
STAZIONI ONDA MEDIA				
NOME ONDA FREQUENZA	A		B	
	kC	metri	kW	kC e metri
Bologna	1500	200,3		
Brescia	1500	200,3		
Padova	1500	200,3		
San Remo	1500	200,3		
Varese	1500	200,3		
Verona	1500	200,3		
Trieste	1500	200,3		
STAZIONI ONDA CORTE				
NOME ONDA FREQUENZA	A		B	
	kC	metri	kW	kC e metri
Brescia	1500	200,3		
Brescia	1500	200,3		
Brescia	1500	200,3		
Brescia	1500	200,3		
Brescia	1500	200,3		
GRUPPO S&B S&B				
NOME ONDA FREQUENZA	A		B	
	kC	metri	kW	kC e metri
Roma S. Paolo	111	470,0	100	
STAZIONI DI COLLETTORI				
NOME ONDA FREQUENZA	A		B	
	kC	metri	kW	kC e metri
Bari I	1050	200,3		
Catania	1150	200,3		
Genova	1500	200,3		
Napoli	1500	200,3		
Palermo	1500	200,3		
Roma Monte Mario	1000	200,3		
STAZIONI DI COLLETTORI				
NOME ONDA FREQUENZA	A		B	
	kC	metri	kW	kC e metri
Bari I	1100	200,3		
Bari S. Giorgio	1100	200,3		
ONDE CORTE				
NOME ONDA FREQUENZA	A		B	
	kC	metri	kW	kC e metri
Roma	1000	47,75		

milioni di dollari e 18 ore di lavoro. Questo enorme lena è tenuto in un'ora, e con il suo permesso di Robert.

Un'ora che la rappresentazione dei tempi, in un'ora, e con il suo permesso di Robert.

Un'ora che la rappresentazione dei tempi, in un'ora, e con il suo permesso di Robert.

## Radio Vaticana

### Trasmissioni libere

Le trasmissioni della rete delle onde lunghe verranno radiate da una antenna di lunghezza d'onda di metri 30,0 e di 48,0 per la lunghezza d'onda delle onde medie di metri 30,0 e 48,0.

Alle ore 18,15 lingua italiana; ore 19,15 lingua francese; ore 20,15 lingua tedesca; ore 21,15 lingua spagnola.

Il martedì e venerdì ore 20,15 lingua polacca; ore di m. 21,15 e 48,0; il giovedì ore 20,15 lingua olandese, onde di m. 30,0 e 48,0.

Quotidianamente dalle ore 11 in poi vengono trasmesse INFORMAZIONI RADIO VATICANA (R.V.A.) su due lunghezze d'onda: m. 30,0 e 48,0 per la lingua italiana viene usata l'onda media di m. 22,0.

Alle ore 14, lingua italiana; ore 15,10 lingua spagnola; ore 16,15 lingua francese; ore 17,15 lingua tedesca; ore 18,15 lingua italiana.

Nelle domeniche (onde di metri 18,0 e 48,0):  
Ore 11,15 lingua italiana; lingua italiana e 10,15.

Alle ore 11,30 e 12,30 vengono trasmesse le informazioni del Radio Vaticano accompagnate da una illustrazione su una di m. 10,15 metri (1,47 metri).

Alle ore 12,15 vengono in lingua italiana e 12,30 trasmissione speciale.

Alle ore 13,30 in italiano, onde metri 30,0 e m. 48,0.

Alle ore 14,15 in italiano, onde metri 30,0 e m. 48,0.

Alle ore 15,00 in spagnolo, onde di m. 30,0 e m. 48,0.

Le trasmissioni speciali del sabato vengono alle ore 11,15 su tre lunghezze d'onda di m. 30,0 e m. 48,0 e metri 22,0.

# MOBILI FOGLIANO

PREZZI DI FAMERICA - MATERIE DI RICERCA GRANDIOSO ASSORTIMENTO - NAPOLI - PIZZOFALCONE, 2

## Grande Concorso Caramella "SPORT"



ACQUISTATE CARAMELLE "SPORT"  
FIDASS - OGNI CARAMELLA UN GIOCATORE SERIE A - CHIEDETE PROGRAMMI AI NOSTRI RIVENDITORI

**PHONOLA** l'apparecchio Musicale della **SERIE 1946**

**Mod. 575**  
5 VALVOLE  
4 GAMME

SOC. A.N. **FIMI**  
Rede: MILANO  
Stabilimento: SARONNO

# SEMENTI TIRONE

Via A. Moro 1 - TORINO - Tel. 49-905  
Catalogo a richiesta

## LA STAGIONE LIRICA DELLA R.A.I.

(dal 15 giugno al 6 agosto)

### IL TROVATORE

di GIUSEPPE VERDI

(Ed. Rossi)

### LA SONNAMBULA

di VINCENZO BELLINI

### LUCREZIA BORGIA

di GAFFANO DONIZETTI

### FEDORA

di UMBERTO GIORDANO

(Ed. Simonesco)

### ORFEO

di CRISTOFORO W. GLUCK

(Ed. Rossi)

### FALSTAFF

di GIUSEPPE VERDI

(Ed. Rossi)

### MANON LESCAUT

di GIACOMO PUCCINI

(Ed. Rossi)

### MOSÈ

di GIOACCHINO ROSSINI

### ELENCO ARTISTICO (per ordine alfabetico)

Francesco Albanese - Gilda Allano - Gino Bechi - Mario Biondello - Maria Carbone - Carla Castellani - Boris Christoff - Rippe De Falco - Gino Del Signore - Cioè Elmo - Mafalda Favero - Augusto Ferrarini - Onofrio Lucchini - Mercedes Fortunati - Renzo Ggli - Giacomo Lauri Volpi - Giovanni Malgiero - Saturno Maleski - Luciano Norcini - Elena Nicola - Lina Pagliughi - Tancredi Passeri - Miris Pedrini - Myriam Pirazzi - Giacinto Prandelli - Liliana Rossi - Nicola Rossi Lemoni - Sara Scuderi - Graziella Valle - Adelfo Zignora

### Maestri concertatori e direttori d'orchestra

SERGIO FALONI - ANTONIO GUARNIERI

FERNANDO PREVITALI - TULLIO SERAFIN

### Maestro del Coro

COSTANTINO COSTANTINI

### Maestri sostituti

Gennaro D'Angelo - Enrico Piazza

### ORCHESTRA SINFONICA E CORO RADIO ITALIANA

La musica operistica ha, fra tutti gli appassionati di musica d'Italia e fra tutti gli ascoltatori endofonici in particolare, un larghissimo seguito, logica conseguenza del fatto che l'opera è la forma di musica più popolare ed è un po' nel sangue di tutti gli italiani.

La Radio ha vari concerti non ha mai dimenticato questo principio, inserendo in ogni settimana brani di opere, e non lo dimentica neppure nell'equilibrata generale dei suoi programmi, che comprendono trasmissioni di opere dai teatri, ed altrimenti, quanto meno, selezioni sinfoniche di esse. Ed era appunto tradizione della Radio che terminasse le Stagioni liriche nei vari teatri, e ora lancia una propria Stagione lirica da una audace, offrendo al pubblico italiano la possibilità di sentire i capolavori lirici che più gli sono cari, di quelli ormai classici dell'800 o quelli più moderni e contemporanei. Anche quest'anno la Radio Italiana ha voluto organizzare una propria Stagione lirica, ma naturalmente l'organizzazione di essa è dovuta partire da alcuni problemi, dipendenti dalle difficoltà che debbono essere superate negli attuali momenti: basta pensare alla carenza dei mezzi di comunicazione che rendono difficile la circolazione degli artisti e la necessaria tempistica del materiale. L'orchestra Italiana con le sue tante voci soliste, è stata predisposta per il periodo dal 15 giugno al 6 agosto. Comprendiamo del gruppo d'artisti elencati nel programma che pubblichiamo qui di fianco.

Stagione lirica della RAI: 1. anni probabilmente ristabilitasi anche all'estero, è stato allo studio il collegamento della nostra rete con quella di altre nazioni, attraverso all'equipaggiamento, col che si promuoverà ancora una volta la conoscenza del patrimonio artistico della nostra patria.

L'inaugurazione è stata fissata sabato 16 giugno con l'opera Il trovatore di Giuseppe Verdi, e questo scelta non poteva essere più appropriata perché questa è l'opera più popolare di Verdi e forse quella che meglio contraddistingue la qualità popolare dell'ingegno e del cuore del Maestro.

In esso l'impeto, il calore, la plastica dell'intonazione musicale, rendono la rude franchezza delle prime opere del Maestro ma, esaltato ogni dettaglio bellissimo, specialmente della Norma, del Trovatore, la maturazione del grande pare perfetta e l'arte del drammaturgo raggiunge quella che è proprio di cui scaturiscono opere prodigiose, come il racconto della ispirazione al secondo atto, e pagine di ardore e irresistibile bellezza, come quelle dell'ultimo atto.

Sugliati a due anni di distanza, la Rigolella, quest'opera, che è italiana nei repertori di tutti i teatri del mondo, sembra esultare insieme in questa prova che viene rappresentata, il 19 gennaio 1946. Dovettero essere esultanti i nostri primi e la impressione sul pubblico fu profonda. Anzi oggi, vedendo soprattutto che Verdi dopo il successo di Rigolella, decise di bellezza e all'abbondanza delle melodie, senza potrà essere per questo una scelta spartita, esaltata, rievocata di cuore e gratitudine al chi è di aiuto, come la spontaneità di tanto meliste non sarà mai. Anzi un ricordo come quello del Trovatore, non può, per questo, essere eguale.

Ma Verdi non era l'unico interprete della stessa del dramma, perché tagliò dal Cammerano, egli sentì la tentazione della voce di El Trovador di Giuseppe Gullerini, e così in che la singolarità dell'opera è nella lotta del Maestro modestino.

Quasi sempre quasi il trovatore è considerato fra le opere più popolari ed anche di grande ed importante valore.

L'esecuzione lirica della radio sarà diretta da Fernando Previtali ed avrà ad interprete principale Giacomo Lauri Volpi nel ruolo di Manrico, ed un'eccezionale compagnia: Maria Pedrini, Cleo Almo, Raffaele De Falco, Luciano Norcini nei ruoli principali. A seguire il coro è stato chiamato il M. Costantino Costantini.

IL TROVATORE, dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammerano, musica di Giuseppe Verdi - Sabato, Gruppo Nord e Gruppo Sud, ore 21,00.

# CONCERTI

VI SARETE CONVISSO CHE per piccoli concerti, eseguiti dal Gruppo armonico della Camera della Radio Italiana diretto da Marco Salereo, con la partecipazione del soprano Narda Berenson-Domenico, ore 21,00 (Gruppo Nord - Programma A -).

Il violino aveva comprato una graziosa edizione delle opere complete di Beethoven, e la sfogliava, dopo a coscienza qualcosa di quelle pagine, quando ricevette dall'America un'edizione della signora Elizabeth Sprague Coolidge, la nota mecenate della musica moderna che gli chiedeva qualche melodia con accompagnamento di violino, flauto e pianoforte. Il violino accettò allora le due commissioni, e così nacque la (Chaconne) mitschewski (1925). Quell'infanzia complessa armonica, che immisce in così appropriato atmosfere di voluttà e della torpide e deliquescenze o capriccio, o rudemente barocche. La grande linea del canto, e più di tutto l'originalità formata, a cui il compositore si è sottoposto con lo spirito di un buon artigiano, che accetta di buon grado le imposizioni delle circostanze.

Il fascino di quest'opera perfetta nasce dal singolare connubio fra la raffinatezza e la barbarie e la civiltà più colta e ricercata ed il singolare e le espressioni di elementare psicologia del selvaggio del Madagascar e ne voglio i momenti: la voluttà, la feroce belliziosa e la stanca indolente timidezza.

Nella prima canzone l'innocente malinconia feroce della Nardine, quindi descrittiva la voluttà benevola dell'innocenza e la stanchezza che segue al piacere, il linguaggio della rinnovata arte. La melodia si ripropone in varie gestioni intesa al nome estivo, più volte rinvenuta, della bella selvaggia, si è analizzata e ricomposta l'immaginazione del suo arrivo e qui il pianoforte succede nell'accompagnamento di violoncello suo che aveva prima sorretto la voce, poiché di gioia in una stretta entusiastica di tutti gli strumenti, e poi segue penetrante e sottile, con un gioco cangiante di timbrici, le alternative di rapimento, distasi e di linguaggio della commedia amata. Nella agli elementi essenziali di melodia, ritmo e timbro, la musica giunge con alta tiratura degli accordi e giungendo a linee melodiche, senza avvertire davanti alla possibilità di procedimenti polifonici.

La seconda canzone è guerriera, è

mettono in guardia gli studenti, della spregiata tanto i maestri che sorprendono la linea delle degli indigeni con ogni sorta di promesse di primizie convulsi e poi si riferiscono ai primitivi, con qualche forza minima, e sembrano la strage con le armi di ferro e vorrebbero ridare il selvaggio in schiavitù. Ma questi hanno spirito difensivo, e l'inflazione singolare, quindi gli imprevisti hanno deciso la propria indipendenza e la propria fede nella. Dunque questi sembrano non la melodia in un registro molto basso, sono stati come una tromba, il pianoforte suggerisce i ritmi ossessanti del tamburo.

Nella terza canzone, Riposa il mirabile linea vuole, bagnata in un'atmosfera strumentale delle più suggestive e anche un aspetto dell'anima misteriosa e dolente del selvaggio, il riposo nelle ore della notte, zionne all'ombra umida e fredda dei grandi alberi fronzuti, e più all'ombra delle molli danze femminili e del canto soave che ammalisce l'anima. Un respiro stanco tonale segna la chiusa. Si leva il vento della sera, la luna commovente e ballata attraverso gli alberi della montagna. Andate a preparare la cena.

L'Introduzione per due flauti di Carl Gottlieb Paganini (1794), fu pubblicata, insieme ad altre brevi pagine a facsimile, in un "Zaccuino di musica che è una vera curiosità bibliografica per il suo minuzioso formato. Scrive l'autore nella prefazione: «Pagine scritte in momenti d'ozio, varrà dire in periodi di riposo durante il lavoro di composizione, più importante per me e per impegno. Rappresentano perciò una sorta di appunti, di esercizi di scrittura il cui scopo è quello di tener desta la fantasia quando è stanca o sia per impigrirsi». Non che il compositore sia sempre in preda all'agitazione e viaggi col laccuino in testa per non perdere neanche una briciola di quella manna rivelata, come vede molto genti, dono la pubblicazione dei laccuini e dei quaderni d'appunti di Beethoven. Paganini protesta energicamente contro questa immagine miracolistica del lavoro di composizione, ed assicura che nel suo Zaccuino non si trovano temi o appunti bulbati giù sotto l'impeto d'irragionevoli impulsi, ma piuttosto brevi componimenti pensati ed elaborati allo scopo di studiare un problema di tecnica musicale. L'Introduzione per due flauti fu scritta nel marzo 1794 e consta di un movimento: andantino sereno, allegretto, andando (un poco mosso).

(Continua a pag. 47)

CONCERTO SINFONICO diretto da Boris Hovos con la partecipazione del pianista Piero Scarpato - Venerdì, ore 21,15 (Gruppo Nord - Programma A -).

Due opere romantiche e due opere moderne delle quali una puramente orchestrale e l'altra per pianoforte e orchestra, componendo il simmetrico e significativo programma di questo concerto.

L'avventura che Roberto Schumann (1810-1856) intraprese, insieme a molti altri musicisti del secolo, per il Kunstfied, di Hymn tra il 1810 e il 1851, è una vigorosa pagina pianistica, fondata sulla dialettica e sulla progressiva impennazione di due temi fondamentali. Quello di Manfredi, appassionato e instancabile, è caratterizzato dal ritmo sincopato e allarmante ed esprime la perpetua inquietudine dell'anima romantica, ribelle ed ansiosa di penetrare nei sommi misteri dell'universo. Il tema più libero di Astarte vuol essere la sfuggente e per sempre sfuggente visione di un ideale di pace e di bontà, nel quale l'anima affranta per placarsi affranta serenamente la morte.

Maestri il Concerto per piano e orchestra di Carl Maria von Weber (1781-1826) e celebre ed abbastanza spesso eseguito, non si conoscono affatto i due virtuosisti. Concerti op. 11 in G maggiore e op. 32 in mi bemolle maggiore da lui scritti rispettivamente nel 1810 e nel 1812. Qui egli il distacco notevole dal tipo del Concerto beethoveniano, assicurando al solista una preminenza quasi continua.

Fra i lavori orchestrali di Béla Bartók (1881-1945) il Divertimento (come pure la Fantasia) è la sua più felice riuscita in

un clima assai distante dall'angoscioso espressionismo di lavori come il Concerto per violino e orchestra e la Prima sinfonia per violini e dalla misertosa e concentrata ed idealizzata della Musica per archi, solista e percussioni. Si ha qui un'espressione più leggera e più colta, brillante, e rivolta con vivace curiosità al mondo intero. Il ritmo è qui l'elemento principale dell'impetuosa e vivace alternanza di continui dalle rapide pulsioni del violino e della mano sinistra per altri alcuni componimenti al caratteristico ed al color locale.

Non sarà probabilmente un lavoro il programma di questo concerto, ma un lavoro al più Concerto di Weber per piano e orchestra di Carl Maria von Weber (1781-1826) e orchestra di Igor Stravinsky (1912).

(Continua a pag. 47)



IGOR STRAVINSKY



# LA MUSICA STRUMENTALE DAL '500 A MOZART

LEZIONI DI ALBERTO MANTELLI

## XVI. Franz Joseph Haydn.

La personalità musicale di Haydn come compositore di musica strumentale è così fortemente unitaria, pur nei diversi tipi di composizioni che egli in grande numero ha creato — dalla sonata, al quartetto, alla sinfonia — che non vi sarebbe alcuna ragione sostanziale di distinguere in lui la musica da camera da quella sinfonica. È solo una necessità di ordine pratico di imporre una distinzione quella che derivando dall'esigenza di individuare in due volte le illustrazioni ritmiche che altrettanto, sulle orme di un'opera incompiuta e sommaria.

La musica di Haydn (1732-1809) riflette un equilibrio squallido interiore, quell'equilibrio che fu di lui forse la più grande e completa espressione musicale del Settecento e che fu la base dello spirito di quei secoli — di cui, all'apparenza, non aveva i caratteri — egli non sta mai « con le mani legate », anticipando di un Mozart o solo semplicemente con l'ultimo esordio del futuro di un Clementi. Anche la genialità di Haydn si rivela come una scintilla da un fuoco che si consuma nei limiti della propria espansione e non prova quell'aspirazione interiore propria di tutti gli artisti di tutti i tempi, che esagera ed infangano e a volte per la sete

re laudate. Sono staziosi sono spesso di tanto lavato e lavato con tutta l'anima di poter riposare. Negli ultimi mesi della vita, promosso ormai a quel 1809 in cui sarebbe spirato, si racconta che abbia detto un giorno: « Non sono più buono a nulla, giuggiu, non me rimane che aspettare il momento in cui Dio mi chiamerà ». Era immobilizzato su una poltrona, la memoria lo abbandonava, non lavorava più.

La sua vita sottintesa ad un lavoro incessante inteso come un dovere da compiere e come il più normale degli obblighi verso l'esistenza, la ragione stessa dell'esistenza, è la spinta abbinata dell'istinto della sua arte. Egli produce musica senza mai una pausa, con una mirabile fluidità e con una potenza di creazione che si affina e si rafforza col procedere degli anni fino a quelle perfette immutabili opere d'arte che sono le composizioni della sua maturità e della sua vecchiaia. Questa assoluta equilibrio interiore, questa normalità di sentimento che potremmo anche chiamare « olimpica » con un richiamo incidentale ad un grande poeta italiano, a Ludovico Ariosto, si rivela nell'ideale di esprimersi in una forma che realizza la più distaccata bellezza.

Di tutto il movimento artistico successivo a Bach egli si accinge e parla al più pieno sviluppo l'ansia di creare una musica nuova che realizzi uno schema costruttivo da contrapporre nel suo perfetto equilibrio formale, alla prosa che è quello della sonata (valevole beninteso per ogni possibile aggregazione di strumenti, dalla più semplice, che è la sonata per pianoforte alla più complessa che è la sinfonia per orchestra.

Quando si dice — come è stato detto — che la musica di Haydn realizza il tipo esemplare della cosiddetta « musica pura », tale definizione non ha da intendere nel senso di un superiore esercizio di un perfetto mestiere e di una sorta di assenza di sentimento, ma lo quello di un adempimento di un dovere del sentimento nell'ascoltatore, apprezzabile di una pura forma sonora che esaurisca in sé ogni ideale espressivo, ogni impulso interiore del musicista. Il progressivo affinarsi del senso quartettistico di Haydn, quello suo aver realizzato si può dire per la prima volta, il pieno equilibrio tonico del quartetto d'archi, risponde appunto a quell'identificarsi senza residui dell'ideale espressivo con l'ideale della pura forma.

Si legge con attenzione la Sonata per pianoforte in mi minore maggiore, una tra le più belle composizioni di Haydn in questo genere. È un'opera di una grande luce, si avverte con una naturalezza insuperabile, con una superiore serenità di sentimento, anche nell'addio così toccante e così tripido. È un'opera proprio perché è un'opera speciale, soffermata, che è una delle pagine più importanti, per l'equilibrio più problematico del maestro. Tra noi non sono egli si avvicina bene a questa in toni di rado, a certe parti di Beethoven, ma come subito, per essere a più personalità interiore, le cui e se ne ritenga, e rivela sempre al suo decoro un equilibrio dignitoso e composto.

La sua musica non si muove mai di un passo, è un'opera drammatica, da una fragorosa intimità con come non si muove da quelle filigrane. Intime che ad esempio il Concerto ad oggi più popolare di Haydn, per non dire di Beethoven. Ma da una contemplazione pacata di sé del mondo che lo circonda, da un complesso di stati d'animo che non toccano mai vertici estremi della gioia e del dolore con quella apertura di prospettive e di illuminazioni che di lui si rivelano all'uomo.

dei manifesti pieni di promesse irrealizzabili e nettamente contrastate dalla realtà, che era una realtà di miseria e di abbandono da parte del Governo inglese.

Quanto fu il tema dell'autore e questa è ancora oggi l'importanza della commedia.

Non si può però dire, come qualcuno afferma, che questa è una commedia contro la guerra. Shaw non si mise mai veramente contro la guerra, al limite ad ironizzarla e questo suo atteggiamento gli fu ripreso da chi, ingannandosi sul suo conto, sperava di poterlo elencare fra quegli uomini saggi che sono accanto ai correnti contrastanti per la pace del mondo.

Ma Shaw non può credere nella bellezza del mondo, egli sa che tutti gli uomini, anche quando sono avvertiti dalla storia, dai poeti e dagli ideologi, commettono sempre le stesse sciocchezze e si lasciano sempre ingannare dalle apparenze e dalle parole, anche dei profeti di illusione. E ciò perché a tutti gli uomini — pensa Shaw — rimane agli ultimi che appunto perché non possono credere nelle illusioni della realtà sono un popolo di sognatori avventurosi e veri.

## GLI INNAMORATI

Lo stile di Carlo Goldoni - Giovedì ore 22 - in Colonna Verde grande.

Gli innamorati è una deliziosa storia di contrasti d'amore resa con il gusto evidente che il caro Goldoni aveva per queste buffe e lieto fine che a lui servivano di preludio per sfiorare con umore e satira.



MICHAEL SHAW

Il carattere dell'uomo e della donna è contraddittoriamente legati da una passione d'amore.

I due protagonisti di questa simpatica commedia sono Fulgenzio ed Eugenia. Essi sono due personaggi immaginari Goldoni sotto altri nomi naturalmente. Il comico è Roma Eugenia ed una bella Modaleria Polona, figlia del padrone di casa del padre veneziano. Il suo innamorato Fulgenzio era un certo Bartolomeo Polono. Durante il suo soggiorno a Roma Goldoni era stato testimone dell'amore di Modaleria e di Bartolomeo e i due caratteri li attraccò tanto da ispirargli la figura di Eugenia e Fulgenzio. Altro personaggio importante della commedia è il capo di casa, marchese Fabrizio, zio di Eugenia, tipo divertente di zombaro veneziano, gran raccoglitore di quadri falsi da lui spacciati per veri, opere sicure di grandi maestri, così come accade oggi a tanti improvvisati raccoglitori di opere d'arte.

Forse per allontanare i protagonisti dalla scena reale dove egli li rammenta, Goldoni fece svolgere la sua commedia a Milano.

Gli innamorati appartengono al gruppo di commedia di ambiente borghese delle quali l'autore descrisse la vita del medio del suo tempo. A quel tempo la classe borghese era poco di volta che sosteneva la struttura della società, ricca di virtù e di difetti, allentata alle tradizioni e nello stesso desiderio di nuove conquiste e di benessere, classe di mercanti, di navigatori, di avvocati e dottori che popolavano a sera, nel rosso tramonto veneziano il quartiere di Rialto, ma che anche quando, come nel caso degli innamorati, venivano trasportati in un ambiente diverso e parlavano italiano anziché veneziano, conservavano intatti i caratteri che il poeta aveva scoperti in loro e che aveva personificati nella maschera di Fantasio, oppure nel personaggio di Fabrizio o di Antonio, nella commedia non si svolgeva a Venezia.

La commedia verrà recitata, alla regia di un ottimo complesso di attori, tra i quali si nota il nome di Andreina Pagnani, una delle nostre maggiori attrici di prosa, che tante voluose prove ha già dato alla sua arte di interprete del teatro Goldoniano.



FRANZ JOSEPH HAYDN

di orizzonti più vasti, profetici nell'intento dell'universo e sulla profonda ineguaglianza dello spirito umano.

Ne la sorte gli fu abbastanza benigna concedendogli una stabilità di vita fin dal 1759 — e cioè a ventisei anni — come maestro di cappella prima del conte di Morzin e quindi, dal 1761 al 1791 della casa principesca degli Esterházy, agli separatamente generali e adeguati a questa sua in solitudine che pensa dei leoni, altrettanta pacifica e tassativa alla sua libertà e alla sua libertà. Tra i molti punti del primo contratto di assunzione di Haydn alla casa Esterházy, quando ancora egli frequentava la vita modesta di cappella, si può leggere questa clausola serena, ma non inattuata nel 1781: « Tutti i giorni, sia che Sua Altezza stia a Vienna o nelle sue proprietà, Giuseppe Haydn resterà nell'anticamera prima e dopo il pranzo per informarsi se al dorso ha musica e prenderà ordini. Riceverà gli ordini, li trasmetterà agli altri musicisti; provvederà affinché al trovino riuniti tutti gli strumenti e prenderà nota del ritardo e delle assenze ». Haydn vestiva la livrea di casa Esterházy, nei primi anni rosa con galloni d'oro e negli ultimi, quando i Principi avevano cambiato colore e Haydn aveva quasi sessant'anni, uscirlo con galloni d'argento. Haydn aveva alloggio, composto di tre camere, nella casa che ospitava i domestici.

Simile condizione sociale — che mai avrebbe saputo tollerare un Beethoven — non gli pesava, né i suoi padroni, per il vero, gliela facevano pesare. E questo senso della vita come un dovere di adempimento con un duro incessante lavoro non lo abbandonò quando dopo il 1791 si trovò libero ed autonomo, solo nominalmente legato agli Esterházy dal titolo di maestro di cappella, in compenso di che gli si versava una pensione annua di 1000 guldani con la più piena indipendenza di vita e di lavoro. Verso la fine del suo primo soggiorno londinese durato circa un anno e mezzo — dal principio del 1791 alla metà del 1792 — trascorse a comporre musica e dirigere concerti secondo gli impegni contrattuali firmati con un musicista-impresario di Bonn, il Salomon, egli si lasciò sfuggire la sua lettera questa parole: « Non passo un giorno, neppure un giorno solo senza lavorare, e ringrazierei Dio quando mi concederà di lascia-

## PROSA

### IL DECORATO FLAHERTY

In atto di M. Shaw - Giovedì ore 22.00 - Gruppo Nord - Piazza V. A.

Il decorato O' Flaherty è uno dei più importanti lavori brevi dello scrittore irlandese, non tanto perché sia superiore agli altri atti unici di Shaw quanto perché svolge un argomento che desta moltissimo interesse al momento in cui il lavoro appare per la prima volta affrontando il tema dell'arruolamento dei soldati irlandesi nell'esercito inglese, al tempo della prima guerra europea.

Il decorato O' Flaherty è infatti un irlandese che fin dall'infanzia fu educato dalla madre ad odiare gli inglesi e ad avere più paura di scappare di fronte ad un pericolo, che di affrontarlo.

Il ragazzo, appena scoppiò la guerra parte volontario facendo credere alla madre che egli va a combattere per l'indipendenza del Francessi e del Belgio, e non per la salvezza degli inglesi contro l'Irlanda.

Con egli va al fronte, la il suo dovere, sempre di gloria, viene insegnato dalla sua stessa madre, una donna inglese e, due anni sono fotografato in tutti i giorni di guerra in giro per l'Irlanda a fare da sua pubblicità per l'arruolamento volontario che nell'Irlanda ribelle aveva dati risultati.

Stato si inizia appunto in casa del tenente Sir Pearce, mentre il soldato superdecorato O' Flaherty ritorna stordito da una ferimonta a base di disegni patriottici, Sir Pearce, che sta sfruttando il ragazzo al fine propagandistico, aveva invitato il ragazzo e la madre ad un ricevimento al suo li sta aspettando nel suo bel giardino. Nell'attesa i due uomini parlano amichevolmente fra loro perché il generale ha permesso all'opera di incoraggiato, spiega al generale, analizza che sua madre è una coscritta irlandese.

deve devoto alla memoria di Parnell, e in seguito che egli considera la guerra come una grossa ingiustizia od una tragica buffonata. In questa scena, la migliore della commedia, vi è tutto Shaw che parla. Shaw che stizza e sorride, e che si diventa a dispetto degli ideali tabù per il popolo inglese.

Finalmente arriva la madre ed essa si scontra con il figlio che si è battuto per il nemico dell'Irlanda e si piace soltanto quando il figlio le parla del soldato che le sarà dato come madre di un etno, giunge poi la fidanzata, cameriera a casa del Pearce, alla quale il ragazzo regala una catena d'oro e per questa catena nel suo una tale batuffola le due donne che l'etno confessa di rimpiangere la tranquillità della Irlande quando si poteva morire, ma non l'etno, e le grande scappellotti nel cielo sono con pilloriche navole. Ed alla fine il generale Pearce dice come morale del lavoro:

« A dula fra noi è come un soldato ad un altro, e dula è voi che potremmo averlo un esercito senza la leva se la vostra levata fosse così forte come la gente irlandese ».

Shaw scrive il decorato Flaherty nel 1915, e con questo suo lavoro vuole dimostrare che il reclutamento degli irlandesi nel tempo della prima guerra europea era stato condotto in modo completamente sbagliato, e non era il solito stile di esaltazione della patria, del pericolo, della guerra santa per evitare altre guerre e dell'umanità cedente dal sangue.

Gli irlandesi, gente povera ed abbandonata a se stessa, stavano così male nella loro terra, e come tutta la gente povera erano e sono dei coraggiosi, perché i poveri soffrono molto meno a perdere la vita di chi vive il mezzo agli agi e al benessere. Ed con gente avventurosa e astiosa di liriche lontanane, di nuovi miti: Era sufficiente, secondo Shaw, invitati ad uscire da casa loro per andare a morire in guerra, che, pur di andarci, si sarebbero arruolati in massa. Ma invece essi rimanevano verdi di fronte alle minacce delle rampogne pubblicitarie



Il soldato irlandese dal vero - Dipinto di Enrico Samba







GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLOGNA - GENOVA I - MILANO I - PADOVA I...
PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

PROGRAMMA «A» 13 - Segnale orario, Giornale radio...
PROGRAMMA «B» 13 - Segnale orario, ORCHESTRA SIMFONICA...

PROGRAMMA «A» 17 - RADIOFANASCA DEL SECONDO TEMPO DI UN INCANTO...
PROGRAMMA «B» 17 - LA VIGNINA DEL MIO GIARDINO...

PROGRAMMA «A» 19 - LA VOCE DELL'AMERICA...
PROGRAMMA «B» 19 - LA VIGNINA DEL MIO GIARDINO...

PROGRAMMA «A» 21 - Musica contemporanea...
PROGRAMMA «B» 21 - Musica contemporanea...

PROGRAMMA «A» 23 - Segnale orario, Giornale radio...
PROGRAMMA «B» 23 - Segnale orario, Giornale radio...

PROGRAMMA «A» 24 - 0.15 (Milano I - Busseto Area) IL NOTIZIO DI ANTERNAZI...
PROGRAMMA «B» 24 - 0.15 (Milano I - Busseto Area) IL NOTIZIO DI ANTERNAZI...

REGIONALI NORD

BOLOGNA 10 Canzoni 10.15-10.30...
BOLOGNA 12 Letture del Vangelo...
BOLOGNA 19-19.45 Programma in lingua tedesca...

REVISIONI CONTEMPORANEE (segue da pagina 8)

Recentissima la Sinaglia per il teatro e pianoforte di Numa Vandi, che già conosciuta come giovane e raffinato pianista...

MILANO I 10.15-10.30 Notizie del mondo...
12.17 L'Espresso della sera 12.25

PADOVA - VENEZIA - VERONA 12 - Segnale orario, Giornale radio...
13.15 Notizie del mondo...

TORINO 10.15-10.30 Notizie del mondo...
12.17 L'Espresso della sera 12.25

TRIESTE 7 Musica del momento...
7.30 Notizie del mondo...

FIRENZE 8 Segnale orario, L'Espresso, Giornale radio...
8.15 Notizie sportive...

ROMA 10.15-10.30 Notizie del mondo...
12.17 L'Espresso della sera 12.25

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMA BARI - CATANIA - NAPOLI - PALERMO - ROMA NORDE - ROMA SUD...
8 Segnale orario, L'Espresso, Giornale radio...

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 9 GIUGNO 20.15 LA FANTASIA...
20.15 LA FANTASIA...
21.15 CONCERTO RITMOFONICO...



GRUPPO NORD

PROGRAMMA A A BOLOGNA BOLZANO GENOVA MILANO PADOVA... PROGRAMMA B B TORINO BILANO C GENOVA

PROGRAMMA A A

PROGRAMMA B B

13 Segnale orario. Giornale radio... 12.15 INFINIMA... 13.15 MUSICA OPERISTICA... 13.55-14.10 VOCE... 14.10-15 VOCE... 15-15.10 Segnale orario... 17... 19.50 LA VOCE DI LONDRA... 19.55 Qualche nota... 19.55 ANTONIO SPINELLI

PROGRAMMA A A B

PROGRAMMA B B N

20.25 Segnale orario... 20.30 LA SINFONIA NELLA RIBALTA... 20.45 21 EN ENI DI MUSICA ROMAN... 21.05... 21.20 CONCERTO SIMONICO... 22.30 IL DECORATO O FLABERTY... 23 Segnale orario... 24.05

REGIONALI NORD

BOLOGNA 12.20... BOLZANO 12.20... GENOVA 8.15... BOLOGNA 12.20... BOLZANO 12.20... GENOVA 8.15...

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.20 Festiva del programma... 13.15 MUSICA OPERISTICA... 14.14.10 Notiziario... 18.40... 19.30-20.00

VERONA

8.15-8.30... 12.20... 12.30... 12.55... 14.14.10... 14.40... 14.50-15.00

TRIESTE

7... 11.10... 11.45... 12.10... 13.45... 14.15-14.20

PIEMONTE

8.50... 7.25... 8.15... 8.35... 8.40... 8.45... 11.10... 11.20

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMA

7 Segnale orario... 7.25... 8.15... 8.35... 8.40... 11.10... 11.20... 11.30... 11.40... 11.50... 12.00... 12.10... 12.20... 12.30... 12.40... 12.50... 13.00... 13.10... 13.20... 13.30... 13.40... 13.50... 14.00... 14.10... 14.20... 14.30... 14.40... 14.50... 15.00

20 Segnale orario... 20.40... 20.45... 20.50... 20.55... 21.00... 21.05... 21.10... 21.15... 21.20... 21.25... 21.30... 21.35... 21.40... 21.45... 21.50... 21.55... 22.00... 22.05... 22.10... 22.15... 22.20... 22.25... 22.30... 22.35... 22.40... 22.45... 22.50... 22.55... 23.00... 23.05... 23.10... 23.15... 23.20... 23.25... 23.30... 23.35... 23.40... 23.45... 23.50... 23.55... 24.00

2 PROGRAMMA

7 Segnale orario... 7.25... 8.15... 8.35... 8.40... 11.10... 11.20... 11.30... 11.40... 11.50... 12.00... 12.10... 12.20... 12.30... 12.40... 12.50... 13.00... 13.10... 13.20... 13.30... 13.40... 13.50... 14.00... 14.10... 14.20... 14.30... 14.40... 14.50... 15.00



ANTONIO SPINELLI notizia nel concerto diretto da Arturo Haasle

7.10.15.30... 17.30... 19.30... 20.30... 21.30... 22.30... 23.30

RADIO SARDEGNA

7.45... 11.10... 11.20... 11.30... 11.40... 11.50... 12.00... 12.10... 12.20... 12.30... 12.40... 12.50... 13.00... 13.10... 13.20... 13.30... 13.40... 13.50... 14.00... 14.10... 14.20... 14.30... 14.40... 14.50... 15.00

PIEMONTE

8.50... 7.25... 8.15... 8.35... 8.40... 8.45... 11.10... 11.20

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI MILIONI... Fatti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale...

LA STORIA ALLA RIBALTA MANIFESTAZIONE A PREMI... ASCOLTATE QUESTA SERA ALLE ORE 20.35 "MICHELANGELO" IDROLITINA



GRUPPO NORD

PROGRAMMA A B BOLOGNA - BOZZANO - GENOVA - MILANO - PADOVA - ...

PROGRAMMA A B TORINO - MILANO - GENOVA

- 7 - Segnale orario. Giornale radio. - Radiogiornale 7.25 Musica del mattino
8.15 Segnale orario. Giornale radio.
12 - MUSICA SINFONICA - I. Ilvendi - Art e Galera - caver...

PROGRAMMA A B

PROGRAMMA A B

- 13 - Segnale orario. Giornale radio. Attualita'.
13.15-13.45 Orchestra diretta da Piero...

PROGRAMMA A B

PROGRAMMA A B

- 13.55-14.10 Voci e Regionali Nord.
14.10 - Attualita' ed altri (Radio).
14.20 - La Russia sul marino. Racconti della storia americana...

PROGRAMMA A B

PROGRAMMA A B

- 20.07.25 Segnale orario. Giornale radio. Attualita'. Opzioni.
20.20.21 MUSICA ARMONICA - 1. Valschinsky. Ragazza (Ludovico)...

REGIONALI NORD

BOLOGNA BOZZANO GENOVA MILANO PADOVA ...

BOLOGNA

12.28 Radiogiornale del programma, 12.30 a Giove musicale: programma di musica sinfonica...

BOZZANO

12.30 Radiogiornale del programma, 12.30 a Giove musicale: programma di musica sinfonica...

MANI LEGATE DELLA SCUOLA INDEPENDENTI IMPARANDO UNA LINGUA STRANIERA ... metodo LYSLE

12 La prima parte, 20.07.19 (Festini), che si svolgeva...

GENOVA

8.15 Radiogiornale del programma, 8.17 Radiogiornale del programma...

MILANO I

12.28 Radiogiornale del programma, 12.30 La voce dell'Università...

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28 Radiogiornale del programma, 12.30 La voce dell'Università...

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMA

20.07.25 Segnale orario. Giornale radio. Attualita'. Opzioni.

TORINO

8.15-20 Radiogiornale del programma, 8.17 Radiogiornale del programma...

TRIESTE

7.15 Radiogiornale del programma, 7.17 Radiogiornale del programma...

2° PROGRAMMA

7 Segnale orario. Radiogiornale. Attualita'. Opzioni.

RICORDO DI APOLLINAIRE

La personalità di questo poeta è tutta in Arta, da una nozione di Modulo Razionalista, della quale parla il cognome...

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMA

20.07.25 Segnale orario. Giornale radio. Attualita'. Opzioni.

FIRENZE

7 Segnale orario. Radiogiornale. Attualita'. Opzioni.

RADIO SARDIGNA

7.45-8 Radiogiornale. Attualita'. Opzioni.

2° PROGRAMMA

7 Segnale orario. Radiogiornale. Attualita'. Opzioni.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GEROVA - MILANO - PADOVA - ... PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GEROVA II

PROGRAMMA «A» 13 - Segnale orario. Giornale radio. ... PROGRAMMA «B» 13 - Segnale orario. (M) Tito Giacobbi

13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord» ... 14.10 «La Frontiera sul mondo» ... 14.35 Lettere della borsa di Milano.

PROGRAMMA «A» 20-21.25 Segnale orario. Giornale radio. ... PROGRAMMA «B» 20 - Segnale orario. ORCHESTRA CE

REGIONALI NORD

Notte 7.12.20 - 12.57 13.55 - 14.10 14.40 - 15.10 - 19.19.15 - 20.0.45

BOLOGNA

12.22 Riassunto del programma 12.20 ... 12.28 Riassunto del programma 12.20

BOLZANO

12.28 Riassunto del programma 12.20 ... 10 Quartetto d'archi della Radio

GEROVA

8.15 Bollettino astruttivo. 8.17 ... 12.28 Riassunto del programma 12.20



GIOVANNI CIMINATO dirige un complesso di musiche camponese.

spettatore. 14.40 L'unità della lotta di Torino e Genova ... 18.10 Concerto del duo Bonelli-Sbordone

MILANO I

12.28 Riassunto del programma 12.20 ... 18.10 Concerto del duo Bonelli-Sbordone

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28 Riassunto del programma 12.20 ... 18.10 Concerto del duo Bonelli-Sbordone

TORINO

8.15-8.20 Bollettino astruttivo. 12.28 Riassunto del programma

TRIESTE

7.10 Musica di Montemagno. 7.10 Lettera

radio della P. A. Ricomincia di Udine ... 17.30 Segnale orario. Giornale radio.

GRUPPO CENTRO-SUD

PROGRAMMA

1 Segnale orario. Giornale radio. ... 17.30 Segnale orario. Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7.45-8 Edonardi. Giornata radio. ... 19.10 Lettere.

2 PROGRAMMA

1 Segnale orario. Edonardi. Giornata radio. ... 15.10 Segnale orario. Giornata radio.

L'INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO RADIOFONICO

Molti nostri lettori si chiedono come si installa un apparecchio radiofonico ... L'ultima potrà essere riferita ad

17.30 Al vostro ordine, la voce dell'America ... 20 Segnale orario. Giornata radio.

FIRENZE

7 Segnale orario. Edonardi. Giornata radio ... 17.30 La voce di Lancia.

RADIO SARDEGNA

7.45-8 Edonardi. Giornata radio. ... 19.10 Lettere.

BITTER MORONI l'aperitivo

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOZZANO - CENOVA I - GIBRATI - PADOVA - ...

PROGRAMMA «A» 13 Segnale orario. Giornale radio. Alitalia.

13.55-14.10 Vcl. «Regionali» Negr. 14.10 «Attualità» sul «fisch».

PROGRAMMA «A» 20-20.25 Segnale orario. Giornale radio. Alitalia. Opzioni.

23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Club notturno - 23.50 Ultimo notturno.

REGIONALI NORD

Bologna 12.28 Riassunto del programma. 12.30 La voce di Rai-Roma.

giornale 16.30.17 Il calderone dei bombati.

12.28 Lettura del programma. 12.30 Quartetto Ille Humble.

12.28 Lettura del programma. 12.30 Quartetto Ille Humble. Rubina spettacolo.

7 Musica del biennio. 130 Lettura programma al giorno.



CARLO ZACCAGNINI, Amministratore di Radio Milano

17 Conferenza con la stampa sulla voce di Rai-Roma.

GRUPPO CENTRO-SUD

1. Programma BARI - CATANIA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO



ANDRIANA PAGNANI, protagonista di una eccezionale edizione degli «Internazionali di Giardini» (dal 21, collegamento generale)

17.30 La voce di Londra. 18 Musica da sala.

2. Programma ROMA - SANTA PELLEGRINA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.17 «Buenos Aires».

3. Programma FIRENZE

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. Buongiorno. 7.25 Musica del mattino.

8.35 I programmi della voce di Rai-Roma.

17.30 La voce di Londra. 18 Musica da sala.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Giornale radio. 1. programma del giorno.

LOTTERIA SOLIDARIETA' NAZIONALE. NON ASPITATE! NON RIMANDATE! 300 PREMI PER MOLTI MILIONI.



GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOZZANO GENOVA MILANO PADOVA... PROGRAMMA «B» TORINO MILANO... 7 - Segnale orario. Giornale radio. 8-8.10 Segnale orario. Giornale radio.

PROGRAMMA «A» 13 - Segnale orario. Giornale radio. 13.15 GALLERIA DI TEATRO... PROGRAMMA «B» 11 - Segnale orario. RADIORICERCA... 13.35-14.10 Verdi e Reginaldi Nord.

PROGRAMMA «A» 20-20.25 Segnale orario. Giornale radio. 20.30-21.05 ORCHESTRA... PROGRAMMA «B» 20 - Segnale orario. ORCHESTRA... 21 - SPACCA IL CENTESIMO

PROGRAMMA «A» 23 - Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Club notturno... PROGRAMMA «B» 23 - Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Club notturno... 24-0.45 (Milano) - (Busto Arsiz) NOTIZIE DI EX-INTERNATI

REGIONALI NORD

BOLOGNA 12.28 Riepilogo dei programmi. 12.30-13.00 Notiziario. 13.14-14.10 Il giorno. BOZZANO 10 - Il teatro dei pupazzi.



Il pianista PIERO SCARPINI solista nel concerto diretto da Mario Rossi (Ore 21,30 Gruppo Nord, Programma «A»)

MILANO I 12.28 Riepilogo dei programmi. 12.30 La voce dei programmi. 12.45-12.57 Rubrica sport. 13.55 Concerti.

PADOVA - VENEZIA - VERONA 12.28 Riepilogo dei programmi. 12.30 Il teatro dei pupazzi. 12.45-12.57 Rubrica sport.

ROMA 12.28 Riepilogo dei programmi. 12.30-12.45 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

TORINO 12.28 Riepilogo dei programmi. 12.30-12.45 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

TRIESTE 2 Musica per bambini. 7.10 Lettera programma. 7.15 Notiziario.

GRUPPO CENTRO-SUD I PROGRAMMA 001 I. CATANIA - NAPOLI - PALERMO... 7 Segnale orario. ERemondi. Giornale radio.

GRUPPO CENTRO-SUD I PROGRAMMA 001 I. CATANIA - NAPOLI - PALERMO... 7 Segnale orario. ERemondi. Giornale radio.

CONCERTO NAZIONALE... In questi giorni la nostra incornata... di tempo in quanto con una serie...

12.30 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

12.30 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

12.30 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

12.30 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

12.30 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

di tempo in quanto con una serie... di tempo in quanto con una serie... di tempo in quanto con una serie...

12.30 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

12.30 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

12.30 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

12.30 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

12.30 Concerto del pianista Piero Scarpini. 12.45-12.57 Rubrica sport.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA A A BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO - PADOVA - ...

PROGRAMMA B B TORINO II MILANO II GENOVA II ...

PROGRAMMA A A

13 Segnale orario. Giornale radio ...

PROGRAMMA B B

13 Segnale orario BIRMANIA e il suo ...

13,55-14,10 Voci Regionali Nord ...

PROGRAMMA A A

10-20,15 Segnale orario. Giornata ...

PROGRAMMA B B

20 Segnale orario - MUSICHE BRILLANTI ...

Dopo l'opera: l'8me notizie ...

REGIONALI NORD

Bologna 12,28-12,57 ...

BOLZANO 12-12,28 Trasmissione dedicata ...

GENOVA 8,15 Balletto interattivo ...

MILANO 12,28 Ripetizione del programma ...

TORINO 8,15-8,20 Rubrica meteorologica ...

PADOVA - VENEZIA - VERONA 12,28 Lettura del programma ...



Il tenore GIACOMO LAUBI ...

14 La storia del ...

GRUPPO CENTRO-SUD

1 Segnale orario. Giornale radio ...

19,30 La voce di ...

12,28 Lettura del programma ...

13,55-14,10 Voci Regionali Nord ...

FIRENZE

7 Segnale orario. E' Remondi. Giornale ...

RADIO SARDEGNA

7,45 E' Remondi. Giornale radio ...

LOTTERIA SOLIDARIETA' NAZIONALE. NON ASPETTATE! NON RIMANDATE! I PREMIO OLTRE 15 MILIONI. 300 PREMI PER MOLTI MILIONI.

12,28 Lettura del programma ...

7 Musica del mattino ...

12,28 Lettura del programma ...

2° PROGRAMMA ROMA SANITA' PARODIA

RASOSAN. Come prima dalle donne si rivela presto e bene una che è ritornata al ...









**CANZONI PARTIGIANE**

La guerra mondiale 1915-18 ispirò molte belle canzoni fra i combattenti Motivati al cuore di ogni italiano, esultati a smania d'indignazione e a testimonianza storica. Quella fioritura di canti guerreschi fu legata al sentimento che animava il popolo italiano, convinto della giustizia della sua lotta. Invece la guerra nazifascista che non parlava al cuore degli italiani suscitò solo poche canzoni, da parte dei melomani sbalorditi dal denaro e dall'impunità di una folle. Marea di parole e per lo più esultanti di valori mitici, nessuno più le rammenta.

A differenziare la rispondenza nell'animo popolare fra la guerra del 1914-18 e il movimento partigiano basterebbero le canzoni. Non più esultanze e professioni del ritmo, che suscitano tranquillità nella loro melodia, trovano l'ispirazione nella prosa di una lotta, ma sconvolgono la prosa in un'entusiasmo di parole in movimento. Tra dischi, dischi ariati, esultando in canti seri e sobrii: il richiamo del loro ideale.

I canti partigiani semplici, belli spontaneamente dalle individualità più varie, animati e collettivi, in italiano e in dialetto, rubumano e motivi musicali della prima guerra mondiale, antichi senza pretese, nati ed effusi spontaneamente da una libertà che tutti ramano.

Questo fenomeno musicologicamente è quanto stavamo di sottolineare, di lotta guerriera e cadaverale dei padri, testimoni che gli ideali dell'ora hanno di nuovo presenti e vivi, che il nostro clima di combattente il fascismo oppresse e il fascista Italia.

La montagna fu il rifugio dei partigiani e delle. Nelle notti piene di stelle, in un'aria di cura di guardia e di sopravvivenza, il pezzo di terra liberata, la città lontana, la famiglia, l'anonimato, la parte faticante, nelle haze dei tuoni, dentro la neve, quando il canto riprendeva nella speranza e dava forza all'attesa; durante le marce per non sentire né la stanchezza né la nostalgia per vent'anni di vita partigiana, per sentirci e per paesi, ogni stanza e nelle officine, esagerarono il suono del partigiano.

L'anno di stelle alcune di quelle parole bellissime e di donne di libertà e di montagne. Il tempo destato nel numero e il coraggio e l'innocenza del partigiano sono gli ingredienti preferiti.

Il partigiano non ha tempo né mezzi per creare melodie. Si limita ad adottare i modelli antichi o gloriosi le nuove parole, come di poesia anche se il verso amaro e la rima è l'ultima soltanto un'occasione.

La V Bandiera la V Bandiera del Belgio... Il Belgio... la Divisione G. 1... una bella canzone sull'aria di La Marseillaise.

Il partigiano non ama il Vol Grande... con l'entusiasmo di tutta la Montagne... sono compagni nel ardore.

Fronti e battenti e a morte... ogni giustizia e per la nostra amata terra... vita di fronte a noi con la pace. Al ritmo di guerra al diavolo... sempre questi temi di ombra dell'incubo... e dell'ardore.

Volete nati tirando colpi... I III Bandiera, poi Brigata Valle Grappa... con il partigiano. Sul cappello che... nel nome del suo eroico... capitano Lido Vivanti.

Non mangiate le montagne di Valle Grappa... sono state, sono state la nostra casa... sono nati, tutti della terra... la nostra, da tedeschi e traditori.

Non mangiate le montagne di Valle Grappa... sono state, sono state la nostra casa... sono nati, tutti della terra... la nostra, da tedeschi e traditori.

Sull'aria di Monte Grappa, tu sei la mia Patria... della III Bandiera... nel nome della fraternità fratrodiana.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

Ma il partigiano ha voglia anche di sorridere... con altre strofette gale come Allegria di Scialoja... sull'aria della Cucaracha... argite come La Canzone di Pavalup... a beffarda come Badogliando.

SCASSA & C. TORINO VIA NIZZA, 43 TEL. 62.295. MACCHINE DI QUALITÀ PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Nevrastenia e Debolezza sessuale - Virilità UOMINI DEBOLI. Cura scientifica, via orale, senza bisogno di abbandonare le proprie occupazioni, né sottoporsi a speciali regimi di vita.

OCULUS. ESAME DELLA VISTA. Genova. Scurella 38. ULTIME CREAZIONI OCCIDENTALI 1955

ATABAGICO. + arrosio. ATABAGICO è in vendita nelle Farmacie, Rubriche, specialità di farmacia a S.P.M.S.A. - Via Tassini 278 - Firenze.

RADIO A. DELLA CASA. Articoli fotografici. DISCHI FISARMONICHE. Materiale elettrico. GENOVA - Piazza Dante, 8 r.

PER LA PUBBLICITÀ SUL RADIOCORRIERE. RIVOLGERSI ALLA S.I.P.R.A. TORINO Via Arsenale, 15 TELEFONO N. 52.521

RADIO - DOMANI. Al quarto colpo sarà esattamente mezzanotte e trenta secondi.